

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 12 (1939)
Heft: 4-6

Artikel: Due parole ai camerati
Autor: Bolzani, A.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-241950>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Amministrazione: 1° Ten. G. BUSTELLI — Ten. T. BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.— - Conto Chèque postale N. 53 - Lugano

Due parole ai camerati

Quando è suonata inattesa e infausta la « generale » e tutti ci ha radunati colle armi in pugno intorno alla nostra bandiera, gloriosa e senza macchia, stava per uscire il quarto fascicolo di questa modesta Rivista.

Il lavoro è stato interrotto e altre cure più gravi e più urgenti ci tennero svegli e attenti. Siamo passati, infatti, dal quieto lavoro di tavolino alla preparazione per la difesa del paese in mezzo alle armi e agli armati, e siamo sempre sulla breccia dinnanzi all'incognita di ciò che avverrà prossimamente, o fra tre mesi, o fra sei mesi, o fra un anno...

Chi può fare congetture o previsioni in un'epoca tanto tragica e mutevole come quella che attraversiamo? Chi? Chi?

Fuori colui che ha l'animo di pronunciare pronostici e di dare assicurazioni! Ve ne fosse uno, sarebbe un ciarlatano e in quest'ora grigia non si ha voglia di spassarsela coi ciarlatani.

In tanto nuove rughe ci solcano la fronte e restiano in attesa degli avvenimenti, confidando nella Provvidenza, che ha sempre protetto la nostra amatissima Patria, ma affilando le armi.

In questo stato d'animo abbiamo pensato di pubblicare un solo grosso fascicolo della Rivista invece dei tre che mancavano per ultimare i quaderni del 1939.

E di fronte all'incognita del 1940 non anticipiamo programmi.

Adatteremo il nostro piano di lavoro agli avvenimenti. Se potremo godere di sufficiente tranquillità e saremo convenientemente aiutati, usciremo come sempre in sei numeri bimestrali; altrimenti ne pubblicheremo soltanto tre. Se poi succederanno dei guai, i fascicoli li pubblicheremo.... dopo, per raccontare le nostre gesta che saranno — non vi ha dubbio — degne delle tradizioni elvetiche e conformi ai fulgidi esempi di cui abbondano le cronache guerresche della giornata.

Abbiamo scritto «se saremo convenientemente aiutati» perchè da soli non possiamo fare il boia lo sbirro e l'appiccato.

La collaborazione alla Rivista non è quale dovrebbe essere. Manca soprattutto l'aiuto dei giovani, che sono quelli che hanno la mente fresca e il passo snello. Possibile non abbiano nulla da dire o da manifestare i nostri giovani ufficiali del novecento, con tanti rivolgimenti nelle discipline e mezzi bellici?

Abbiamo già scritto un'altra volta la frase proverbiale del popolano Amatore Sciesa: Tiremm innanz! Ma ci basteranno le forze? E' meglio non pensarci anche perchè quel «basteranno» ha un chiaro sapore di soma e potrebbe servire come allusione all'animale che di solito la porta.

A. Bz.



Il Generale Guisan ispeziona le truppe